

**Conto d'esercizio 2011.
Assicurazione vita collettiva.**

2011

2011: un anno all'insegna di consolidamento, potenziamento e innovazione.



Care lettrici e cari lettori,

dopo alcuni anni di turbolenza, l'esercizio 2011 passerà alla storia della previdenza del personale svizzera come un anno piuttosto tranquillo. Ciò non significa tuttavia che le aziende operanti in questo settore, prima fra tutte l'Helvetia, siano rimaste inerti. Al contrario, il consolidamento degli obiettivi raggiunti, il potenziamento dei punti di forza e l'attuazione di innovazioni sono le grosse sfide che l'Helvetia ha affrontato, ancora una volta con successo.

Benché la pressione della concorrenza sia rimasta elevata, gli affari vita collettiva dell'Helvetia hanno potuto segnare una crescita del 18.7% nel 2011, quindi ben al di sopra della media del mercato. L'Helvetia Assicurazione vita collettiva è riuscita ancora una volta ad acquisire quote di mercato. La grande fiducia che le imprese svizzere continuano a riporre nell'Helvetia si riflette anche nell'elevato numero di nuove stipulazioni e nell'aumento del numero di persone assicurate che, con oltre 10'000 unità in più, ha raggiunto quota 193'839. Tutti questi assicurati hanno giustamente il diritto di richiedere la gestione fiduciaria dei loro fondi previdenziali e di ottenere, nel migliore dei casi, rendimenti supplementari, superiori alle garanzie. Benché il contesto dei tassi d'interesse si confermi negativo, l'Helvetia ha soddisfatto anche questa esigenza, offrendo un rendimento complessivo interessante abbinato a un'eccedenza d'interessi sull'avere di vecchiaia sovraobbligatorio. I costi di attuazione per persona assicurata si attestano in media a CHF 408, con un incremento del 4% rispetto all'anno precedente, imputabile alla crescita.

Con l'acquisizione degli affari vita collettiva della Phenix Assurances, nel 2011 l'Helvetia ha compiuto inoltre un importante passo avanti nel potenziamento della sua posizione di mercato nella Svizzera occidentale. Il conto d'esercizio indica esplicitamente tutte le posizioni in cui

tale acquisizione o altre disposizioni hanno prodotto variazioni particolari rispetto all'anno precedente. Le spese per marketing e pubblicità, per esempio, ora vengono riportate separatamente. Per facilitare il raffronto presentiamo anche i relativi dati dell'anno precedente. Confidiamo così di introdurre una maggiore trasparenza nel rendiconto.

La quiete che si osserva nel mercato della previdenza del personale non sarà certamente di lunga durata. Nonostante la crescente saturazione di alcuni mercati parziali, l'Helvetia Assicurazione vita collettiva riscontra tuttora un interessante potenziale di crescita in determinati segmenti di clientela. L'Helvetia ha portato avanti con intensità lo sviluppo di prodotti alternativi annunciato l'anno scorso. Queste soluzioni nuove si rivolgono ai clienti che desiderano usufruire di opportunità di rendimento supplementari e allo stesso tempo sono disposti e finanziariamente in grado di sopportarne i rischi connessi. Innovazioni di questo tipo, che integrano il collaudato modello assicurativo integrale, permetteranno anche in futuro all'Helvetia Assicurazione vita collettiva di rispondere in maniera ottimale alle esigenze dei suoi clienti.

L'Helvetia, insieme alle associazioni professionali, gode di una posizione favorevole per affrontare le sfide politiche e la riforma strutturale. Quest'ultima ha lo scopo di migliorare la trasparenza nella previdenza professionale – un obiettivo che l'Helvetia si è data già da molti anni. L'immagine e la fiducia nella previdenza professionale si possono consolidare in maniera sostenibile.

L'Helvetia è e resta la vostra partner affidabile e innovativa per la previdenza professionale. Saremo lieti di proseguire la nostra collaborazione con voi e vi ringraziamo per la fiducia accordataci.

Helvetia Compagnia Svizzera
d'Assicurazioni sulla Vita SA

Dr. Philipp Gmür
Presidente del Comitato direttivo

Conto economico.

Il conto economico riportato qui di seguito indica i ricavi e i costi registrati nell'esercizio 2011 dall'Helvetia Assicurazioni per gli affari vita collettiva. Se ne possono quindi trarre indicazioni in merito a tipologia, importo e composizione del risultato imprenditoriale in questo campo d'attività.

Conto economico

in 1 000 CHF, secondo la chiusura d'esercizio statutaria	2011	2010
Ricavi		
Premi di risparmio	2 069 276	1 717 757
Premi di rischio	327 827	288 114
Premi dei costi	85 930	84 432
Premi incassati lordi guadagnati	2 483 033	2 090 303
Proventi diretti degli investimenti	373 362	354 133
Risultato da vendita	38 634	1 905
Risultato di cambio	-18 554	-1 871
Saldo di ammortamenti/rivalutazioni	-82 106	-6 269
Interessi passivi	5	-152
Costi di gestione patrimoniale	-16 505	-15 276
Proventi netti degli investimenti	294 836	332 470
Altri ricavi	23 151	9 804
Risultato della riassicurazione	-15 677	-13 710
Totale ricavi	2 785 343	2 418 867
Costi		
Prestazioni di vecchiaia, decesso e invalidità	508 432	469 841
Prestazioni di libero passaggio	733 026	620 448
Valori di riscatto in seguito a risoluzioni di contratto	201 966	244 042
Spese per l'evasione delle prestazioni ¹	6 668	6 268
Prestazioni d'assicurazione	1 450 092	1 340 599
Averi di vecchiaia	738 814	508 955
Riserva matematica delle rendite	400 342	392 616
Polizze di libero passaggio	7 995	14 407
Altri	-22 890	99
Variazione degli accantonamenti tecnico-assicurativi	1 124 261	916 077
Spese di stipulazione e amministrazione	85 337	79 739
Altri costi	4 664	5 043
Partecipazione alle eccedenze attribuita al fondo delle eccedenze	65 312	23 311
Risultato d'esercizio	55 677	54 098
Totale costi	2 785 343	2 418 867

¹ Conformemente alle nuove disposizioni della FINMA, a partire dal 2011 le spese per l'evasione delle prestazioni vengono riportate separatamente nelle prestazioni d'assicurazione e non sono più comprese nei costi di attuazione. Per garantire la comparabilità dei dati, anche le cifre corrispondenti del 2010 sono state adattate a questa logica.

Dati del bilancio.

Con il seguente bilancio l'Helvetia Assicurazioni intende rendere conto dell'origine e dell'utilizzo del capitale assegnato agli affari vita collettiva.

Bilancio

in 1 000 CHF, secondo la chiusura d'esercizio statutaria	31.12.2011		31.12.2010	
Attivi¹				
Investimenti				
Mezzi liquidi e averi a termine	1 092 754	7.96%	816 365	6.64%
Titoli a reddito fisso	7 702 492	56.09%	7 052 552	57.39%
Ipoteche e altri crediti nominali	2 448 818	17.83%	2 225 685	18.11%
Azioni e quote di fondi d'investimento	589 576	4.29%	630 429	5.13%
Private equity e hedge fund	80 116	0.58%	80 031	0.65%
Investimenti in partecipazioni e in imprese affiliate	43 539	0.32%	43 539	0.35%
Immobili	1 770 224	12.89%	1 388 513	11.30%
Altri investimenti	5 564	0.04%	52 397	0.43%
Totale	13 733 083		12 289 511	
Passivi¹				
Accantonamenti tecnico-assicurativi lordi				
Averi di vecchiaia	8 096 562		7 257 408	
Riserva matematica per le rendite di vecchiaia e per i superstiti in corso	2 733 843		2 341 524	
Riserva matematica per le rendite di invalidità in corso	1 119 800		1 092 844	
Polizze di libero passaggio	289 431		276 385	
Accantonamenti per sinistri verificatisi ma non ancora liquidati	261 574		294 832	
Fondo per il rincaro	280 842		267 242	
Parti d'ecedenze accreditate	128 224		113 669	
Altri accantonamenti tecnico-assicurativi	18 487		16 737	
Totale	12 928 762		11 660 641	

¹ Estratto dal bilancio conforme allo schema di pubblicazione dell'autorità federale di vigilanza sui mercati finanziari (FINMA)

A decorrere dal 01.01.2011 l'Helvetia ha acquisito gli affari vita collettiva della Phenix Assurances con effetti sul risultato. I dati relativi al 2010 non contengono ancora questa parte di attività. Pertanto il raffronto con l'anno precedente è possibile solo in misura limitata. Le posizioni in cui, per tenere conto di tale acquisizione, i valori dell'anno precedente sono stati adattati rispetto al conto d'esercizio dell'anno scorso sono contrassegnate da una nota a piè di pagina.

Investimenti.

Anno d'investimento 2011

Nell'esercizio in esame i mercati d'investimento hanno risentito in misura crescente gli effetti dell'inasprimento della crisi internazionale del debito, con la conseguenza di maggiori livelli di incertezza sui mercati e di frenesia nella politica. Gli interessi sui titoli di stato di prim'ordine sono stati trascinati ai minimi storici dalla politica sempre più offensiva delle banche centrali, mentre gli spread dei paesi problematici si impennavano. I mercati azionari hanno perso nel frattempo fino al 30% del loro valore, nella maggior parte dei casi chiudendo l'anno con perdite intorno al 10%. Per contro, è stata molto elevata la domanda di investimenti in valori reali come l'oro e gli immobili abitativi svizzeri che hanno registrato corrispondenti incrementi di valore. Il franco svizzero è stato costretto ancora una volta ad assumere il ruolo di safe haven e la sua impennata è stata bloccata solo dall'intervento della Banca Nazionale Svizzera. In questo contesto il portafoglio vita collettiva dell'Helvetia, con la sua collaudata politica di investimento orientata alla sicurezza e il comprovato sistema di gestione del rischio, ha segnato un'ottima performance del 5%.

Struttura d'investimento stabile

Nell'anno di riferimento, il volume degli investimenti è cresciuto di circa CHF 1.7 mld. a valori di mercato, un incremento dovuto soprattutto all'andamento dinamico dell'esercizio. Inoltre, le riserve di valutazione, costituite principalmente da titoli a reddito fisso, hanno apportato un contributo sostanziale grazie a una crescita di quasi CHF 400 mln. La struttura d'investimento ha subito variazioni marginali. Una buona parte dei nuovi fondi in ingres-

so è stata investita in obbligazioni; inoltre, il portafoglio immobiliare è stato potenziato come da programma e la quota di ipoteche è stata lievemente aumentata. Il portafoglio obbligazionario continua a presentare un'ottima qualità; nell'anno in questione non si evidenzia alcuna perdita.

Solidi ricavi da investimenti

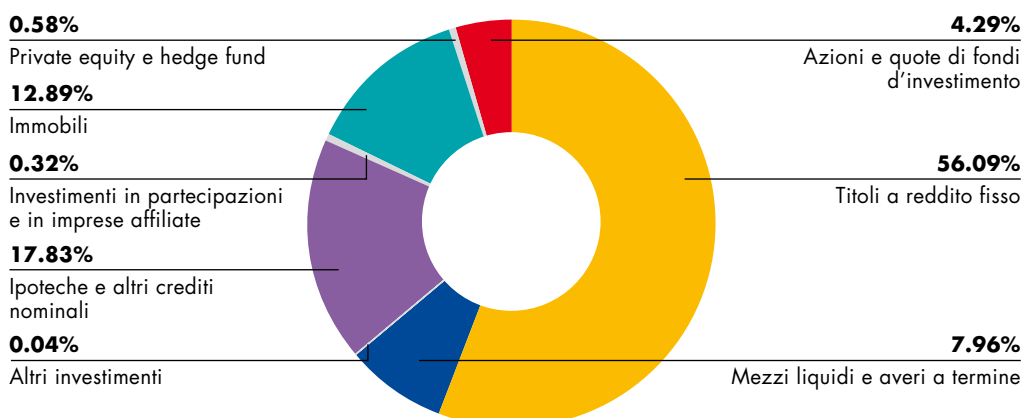
Nel 2011 sono stati conseguiti complessivamente ricavi da investimento pari a circa CHF 300 mln. Rispetto all'anno precedente si tratta di una flessione di ben CHF 35 mln. I ricavi correnti, per un importo superiore a CHF 370 mln. (+20 mln. rispetto al 2010), sono stati ridotti da perdite legate alla debolezza dei mercati, registrate in gran parte nel comparto azionario e in misura inferiore nel comparto valutario. Il rendimento netto diretto a valori contabili ha segnato un valore di tutto rispetto alla luce delle turbolenze dei mercati: 2.25%. Le perdite con effetto sull'utile sono state più che compensate dagli incrementi di valore sui titoli a reddito fisso, così da far raggiungere la soglia del 5% circa alla performance a valori di mercato. Si tratta di un risultato che da un lato sottolinea l'altissima qualità del portafoglio obbligazionario e dall'altro evidenzia i vantaggi della nostra asset allocation bilanciata, orientata a un mantenimento sostenibile del valore e al raggiungimento di ricavi da investimento costanti.

Prospettive

Considerati i problemi di indebitamento tuttora irrisolti, i mercati dovrebbero mantenere il loro andamento volatile. In un contesto del genere l'Helvetia Assicurazione vita collettiva porterà avanti la sua comprovata politica di investimento e copertura.

Asset allocation

Portafoglio di investimenti in capitale per categoria al 31.12.2011 (in % del valore contabile)



Saldo al 31.12.2011, in 1 000 CHF	Valore contabile	Valore di mercato
Portafoglio di investimenti		
All'inizio del periodo ¹	12 422 003	12 845 934
Alla fine del periodo	13 733 083	14 538 296
Riserve di valutazione		
All'inizio del periodo		423 931
Alla fine del periodo		805 213
Variazione		381 282

Saldo al 31.12.2011, in 1 000 CHF	Lordo ²	Netto ³
Proventi degli investimenti		
Proventi degli investimenti	311 341	294 836
Rendimento su valori contabili	2.38%	2.25%
Performance sui valori di mercato	5.06%	4.94%

¹ Il valore contabile del portafoglio di investimenti all'inizio del periodo è maggiore di quello alla fine dell'anno precedente per un importo di CHF 132.5 mln., derivante dall'acquisizione degli affari vita collettiva della Phenix Assurances. Il valore di mercato cresce di conseguenza di CHF 139.1 mln.

² Inclusi gli interessi passivi; prima della compensazione delle spese di amministrazione del patrimonio

³ Inclusi gli interessi passivi; dopo la compensazione delle spese di amministrazione del patrimonio

Quota minima.

Affari assoggettati alla quota minima

Le disposizioni giuridiche relative alla quota minima stabiliscono che almeno il 90% dei ricavi deve essere utilizzato a favore degli assicurati. Si ha così la certezza che gli assicurati partecipino in modo adeguato all'utile realizzato dalla compagnia di assicurazione.

Saldo al 31.12.2011, in 1 000 CHF	Risparmio	Rischio	Costi	Totale
Incassi lordi	262 059	218 855	56 929	537 843
Prestazioni attribuite	-226 923	-126 243	-44 648	-397 814
Risultato lordo	35 136	92 612	12 281	140 029
Rischio di longevità				-53 987
Coperture insufficienti in caso di conversione della rendita				-48 512
Potenziamenti delle rendite d'invalidità e per i superstiti				585
Casi assicurati verificatisi ma non ancora notificati				23 059
Fluttuazioni sinistri				-200
Garanzie per interessi				-1 135
Costituzione/Scioglimento di potenziamenti delle riserve				-80 190
Attribuzione al fondo delle eccedenze				-18 771
Risultato d'esercizio degli affari assoggettati alla quota minima				41 068
Quota di distribuzione				92.4%

Nel 2011 negli affari assoggettati alla quota minima l'Helvetia ha impiegato CHF 496.8 mln. a favore degli assicurati. Tale cifra corrisponde a una quota di distribuzione del 92.4%.

Tra le prestazioni a favore degli assicurati sono comprese le componenti seguenti:

- Prestazioni attribuite direttamente ai processi risparmio, rischio e costi (cfr. tabella qui accanto): CHF 397.8 mln.
- Potenzamenti delle riserve: CHF 80.2 mln.
- Attribuzione al fondo delle eccedenze: CHF 18.8 mln.

Per l'Helvetia la sicurezza dei fondi previdenziali gode della massima priorità. Il risultato del rischio ha avuto un andamento positivo, così da rendere possibili potenziamenti in questo settore. Le previsioni di evoluzione del processo «longevità», invece, hanno reso necessario un potenziamento delle riserve anche nell'anno 2011. In questo modo si tiene adeguatamente conto delle condizioni quadro dell'andamento demografico ed economico. Una conseguenza di queste condizioni quadro sono per esempio le coperture insufficienti prodotte dalla differenza fra il tasso di conversione in rendita legale e quello attuariale. Per

quanto riguarda gli averi di vecchiaia obbligatori degli assicurati attivi e invalidi, attualmente l'esigenza di finanziamento di tali coperture insufficienti si attesta allo 0.4 % circa.

Fonti di reddito e principali posizioni degli oneri dei tre processi

Processo	Incassi	Prestazioni attribuite
Risparmio	Rendimento di capitale netto	Remunerazione degli averi di vecchiaia e delle riserve matematiche per le rendite in corso, conversione degli averi di vecchiaia in rendita di vecchiaia
Rischio	Premio di rischio	Versamento delle prestazioni di invalidità e per i superstiti, formazione delle riserve matematiche per le nuove rendite
Costi	Premio dei costi	Prestazioni di servizio nell'ambito della gestione di soluzioni previdenziali e assicurative e della consulenza alla clientela

Affari non assoggettati alla quota minima

I contratti per i quali vige una speciale normativa contrattuale riguardo alla partecipazione alle eccedenze non sono assoggettati alle disposizioni legali sulla quota minima o lo sono solo in parte. Le fonti delle entrate e il loro impiego nel settore non assoggettato alla quota minima sono indicati qui di seguito:

Saldo al 31.12.2011, in 1 000 CHF	Risparmio	Rischio	Costi	Totale
Incassi lordi	32 777	108 972	29 001	170 750
Prestazioni attribuite	-38 254	-43 745	-15 984	-97 983
Risultato lordo	-5 477	65 227	13 017	72 767
Rischio di longevità				-15 300
Coperture insufficienti in caso di conversione della rendita				-8 500
Potenziamenti delle rendite d'invalidità e per i superstiti				600
Casi assicurati verificatisi ma non ancora notificati				11 583
Fluttuazioni sinistri				0
Garanzie per interessi				0
Costituzione/Scioglimento di potenziamenti delle riserve				-11 617
Atribuzione al fondo delle eccedenze				-46 541
Risultato d'esercizio degli affari non assoggettati alla quota minima				14 609
Quota di distribuzione				91.4%

Fra i contratti che dispongono di una normativa speciale riguardo alla partecipazione alle eccedenze vi sono in particolare

- contratti con un proprio conto perdite e profitti (cosiddetti «piani autonomi di partecipazione agli utili»): la partecipazione agli utili sotto forma di eccedenze si basa sull'andamento dei sinistri a livello contrattuale individuale;
- contratti in cui l'assicurato si assume il rischio d'investimento e pertanto partecipa direttamente al rendimento di capitale.

Sono in particolare le fondazioni collettive Swisscanto, in quanto istituti di previdenza con un piano autonomo di partecipazione agli utili, a determinare il risultato degli affari non assoggettati alla quota minima. In rapporto al numero di persone assicurate, le attività legate a Swisscanto rappresentano infatti un buon terzo del portafoglio totale dell'Helvetia. Il rischio d'investimento di questo ramo non è riassicurato presso l'Helvetia.

Ricapitolazione del risultato d'esercizio

Saldo al 31.12.2011, in 1 000 CHF	Assoggettato alla quota minima		Non assoggettato alla quota minima		Totale
Risparmio	262 059		32 777		294 836
Rischio	218 855		108 972		327 827
Costi	56 929		29 001		85 930
Incassi lordi	537 843	100.0%	170 750	100.0%	708 593
Prestazioni a favore degli assicurati	-496 775	92.4%	-156 141	91.4%	-652 916
Risultato d'esercizio	41 068	7.6%	14 609	8.6%	55 677

Fondo delle eccedenze.

Al fondo delle eccedenze per gli affari vita collettiva si sono potuti attribuire complessivamente CHF 65.3 mln. dal risultato 2011, di cui CHF 18.8 mln. dagli affari assoggettati alla quota minima.

Andamento del fondo delle eccedenze

in 1 000 CHF	Assoggettato alla quota minima	Non assoggettato alla quota minima	Totale
Saldo al 31.12.2010 ¹	114 753	19 474	134 227
Attribuzione dal conto d'esercizio	18 771	46 541	65 312
Attribuzione agli istituti di previdenza	-37 129	-21 018	-58 147
Saldo al 31.12.2011	96 395	44 997	141 392

¹ Il saldo del fondo delle eccedenze al 31.12.2010 cresce, negli affari assoggettati alla quota minima, rispetto al saldo finale evidenziato nel conto d'esercizio 2010 per un importo di CHF 66'000, derivante dall'acquisizione degli affari vita collettiva della Phenix Assurances.

Nel settore assoggettato alla quota minima, nel 2011 sono state assegnate eccedenze per un valore di CHF 37.1 mln., corrispondenti all'eccedenza per interessi e di rischio 2010, accreditata agli istituti di previdenza posticipatamente in data 01.01.2011, nonché alla partecipazione alle eccedenze 2011 delle polizze di libero passaggio.

Il solido risultato d'esercizio 2011 e una politica delle eccedenze che negli anni scorsi ha sempre puntato sulla continuità e la stabilità hanno permesso all'Helvetia di incrementare sostanzialmente la partecipazione alle eccedenze nel settore degli affari assoggettati alla quota minima rispetto all'anno precedente. In data 01.01.2012 vengono accreditate posticipatamente per l'anno 2011 le eccedenze seguenti:

Eccedenza di rischio per l'anno 2011¹

in %	Tasso d'eccedenza
Sui premi di rischio invalidità	10
Sui premi di rischio decesso	25

¹ Sono esclusi dall'eccedenza di rischio i clienti con un accordo speciale sulle eccedenze e le assicurazioni collettive non comprese nella previdenza professionale.

Eccedenza d'interessi e rendimento complessivo per l'anno 2011²

in %	Tasso d'eccedenza	Remunerazione garantita	Rendimento complessivo
Averi di vecchiaia LPP	0.0	2.0	2.0
Averi di vecchiaia sovraobbligatorio	0.9	1.5	2.4

² Si applica alle soluzioni di assicurazione integrale delle fondazioni collettive Helvetia e alle fondazioni aziendali con contratto di assicurazione integrale.

La remunerazione complessiva dell'avere di vecchiaia obbligatorio è dello 0.4% inferiore a quella dell'avere di vecchiaia sovraobbligatorio. La differenza deriva dalle perdite di conversione registrate nel regime obbligatorio.

Il fondo delle eccedenze

Il fondo delle eccedenze è una riserva per partecipazioni future alle eccedenze che serve ad assicurare ai clienti una partecipazione stabile alle eccedenze e a compensare le oscillazioni dell'andamento dell'attività. Il suo contenuto può essere utilizzato esclusivamente a favore degli assicurati nel settore della previdenza professionale. Conformemente alle disposizioni dell'Ordinanza sulla sorveglianza (OS), l'attribuzione dal conto d'esercizio deve essere distribuita al più tardi dopo cinque anni; la distribuzione non deve superare i due terzi del fondo delle eccedenze.

Altri dati di riferimento.

Fondo per il rincarò

Il fondo per il rincarò è un accantonamento tecnico-assicurativo utilizzato per finanziare i futuri adeguamenti all'evoluzione dei prezzi delle rendite di invalidità e per i superstiti in corso, come prescritto dalla LPP.

Evoluzione del fondo per il rincarò

in 1 000 CHF

Saldo al 31.12.2010 ¹	269 835
Premi di rincarò incassati	8 582
Tasso tariffario	3 299
Costi per aumenti delle rendite di rischio dovuti al rincarò	-874
Saldo al 31.12.2011	280 842

¹ Il saldo del fondo per il rincarò al 31.12.2010 cresce per un importo di CHF 2.6 mln, derivante dall'acquisizione degli affari vita collettiva della Phenix Assurances. Pertanto tale cifra non combacia con il saldo finale riportato nel conto d'esercizio 2010.

Adeguamento delle rendite

L'adeguamento delle rendite all'evoluzione dei prezzi è prescritto dall'art. 36 LPP. La compensazione del rincarò viene concessa per la prima volta dopo tre anni di durata delle rendite. Gli adeguamenti successivi avvengono simultaneamente all'adeguamento delle rendite AVS. In virtù di tale normativa, le rendite obbligatorie di invalidità e per i superstiti al 01.01.2011 sono state rettificcate come segue:

Inizio della rendita nell'anno/periodo	Tasso di adeguamento in %
1985-2005	0.0
2006	0.3
2007	2.3

I tassi di adeguamento vengono determinati e pubblicati sempre dall'Ufficio federale delle assicurazioni sociali (UFAS) sulla base dell'evoluzione dell'indice nazionale dei prezzi al consumo.

Numero di assicurati e contratti a fine anno contabile

	2011	2010
Assicurati attivi	162 751	154 425
Beneficiari di rendite	19 366	17 543
Polizze di libero passaggio	11 722	11 369
Numero di assicurati	193 839	183 337
Numero di contratti collettivi	18 639	16 653

Tassi di interesse e di conversione 2011

	Regime sovraobbligatorio in %
Remunerazione avere di vecchiaia	1.500
Uomini (65 anni)	5.835
Donne (64 anni)	5.574

Costi di attuazione

in 1 000 CHF	2011	2010
Spese di stipulazione	20 028	16 419
Spese per marketing e pubblicità	2 972	2 773
Spese di amministrazione generale	62 337	60 547
Quota di riassicurazione sulle spese amministrative	-6 219	-7 887
Totale costi di attuazione	79 118	71 852
Costi medi di attuazione per singolo assicurato (in CHF)	408	392
Premio dei costi medio per singolo assicurato (in CHF)	443	461

Nel calcolo dei costi medi per singola persona assicurata vengono considerati tutti i tipi di assicurazione (assicurazione integrale, assicurazione contro i rischi, ecc.), che però differiscono quanto a estensione dei servizi e di conseguenza anche quanto a costi.

Nel 2011 le spese per marketing e pubblicità vengono indicate per la prima volta in maniera separata, anziché essere comprese nelle spese di stipulazione come in precedenza. Le spese per l'evasione delle prestazioni, conformemente alle disposizioni FINMA, ora sono presentate separatamente fra le prestazioni d'assicurazione e non sono più comprese nei costi di attuazione (vd. conto d'esercizio). Per garantire la comparabilità dei dati, anche le cifre corrispondenti del 2010 sono state adattate a questa logica.

Il lieve aumento dei costi di attuazione medi è riconducibile soprattutto al volume dei nuovi affari e alle relative spese di stipulazione come pure all'acquisizione delle agenzie e dei collaboratori della Phenix Assurances.

Spese di amministrazione del patrimonio

in 1 000 CHF	2011	2010
Portafoglio di investimenti medio ai valori di mercato	13 692 115	12 226 400
Spese di amministrazione del patrimonio	16 505	15 276
Spese di amministrazione del patrimonio in % del portafoglio di investimenti	0.12	0.12

Nelle spese di amministrazione del patrimonio sono compresi tutti i costi interni relativi all'attività di investimento e i costi esterni (tasse di deposito, altre tasse, costi di investimenti alternativi, ecc.).

Non sono invece compresi i costi di transazione né le spese su immobili, che come da uso corrente nel settore vengono compensati con i rispettivi rendimenti. Attestandosi allo 0.12% del portafoglio di investimenti medio, il tasso di costi dell'Helvetia risulta chiaramente inferiore all'attuale media del settore per il terzo anno consecutivo.

**Helvetia Compagnia Svizzera
d'Assicurazioni sulla Vita SA**
St. Alban-Anlage 26, 4002 Basilea
T 058 280 1000 (24 h), F 058 280 1001
www.helvetia.ch

